

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2003)**

Heft 5

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

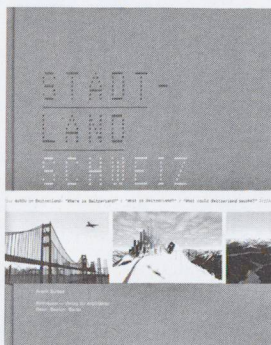
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



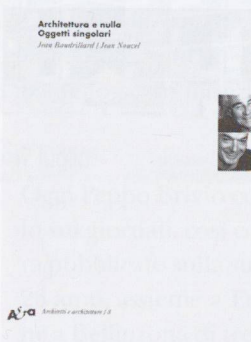
Angelus Eisinger; Michel Schneider (a cura di), *Stadtland Schweiz – Untersuchungen und Fallstudien zur räumlichen Struktur und Entwicklung in der Schweiz*. Birkhäuser + Avenir Suisse, Basel Boston Berlin 2003 (ril.; 22 x 27 cm; ill. foto + dis. 150 col., 50 b/n; pp. 408; 2 versioni: inglese o tedesco)

Libro di grande interesse composto da 12 contributi specifici: saggi e studi sulla struttura spaziale e lo sviluppo territoriale in Svizzera. Questo volume offre un insieme di qualificati studi che riflettono sulla realtà della Svizzera contemporanea da vari punti di vista: architettonico, urbanistico, sociologico, geografico, politico, economico e sociale. Il volume si compone di 8 sezioni con i contributi di differenti esperti; da un'introduzione e una sintesi finale di Angelus Eisinger e da tre capitoli che si distinguono per il loro approccio anticonvenzionale, caratteristico del noto studio di progettazione olandese MVRDV, che propone le sezioni: «Where is Switzerland? – Borders and Regions»; «What is Switzerland? – Trends in Land Use and Density»; «What could Switzerland become? – Scenarios and Project Proposals». Il volume contiene due intermezzi illustrati dalle suggestive fotografie della realtà contemporanea elvetica scattate da Joël Tettamanti. Tra i molti autori di contributi segnaliamo: Michael Bassand, Angelus Eisinger, Christian J. Häflinger, Jacques Herzog, Peter Keller, Michael Koch, Christoph Koellreuter, Franz Oswald, Remo Steinmetz, Alain Thierstein, MVRDV, Angelo Rossi e Gian Paolo Torricelli che hanno firmato un contributo dedicato al Ticino intitolato «Triangolo insubrico». Libro che mette a fuoco i problemi e le potenzialità delle città contemporanee svizzere alla luce della complessità e delle problematiche contemporanee, confrontando la Svizzera – con il suo sistema politico-amministrativo del federalismo e dell'autonomia locale – con le nuove sfide della strategia per la gestione del territorio. Una lettura obbligatoria per pianificatori, architetti, politici, promotori immobiliari e amministratori.



Hans Ulrich Obrist (a cura di), *Cedric Price – Re:CP*, Birkhäuser, Basel Boston Berlin, 2003 (bross.; 15 x 21 cm; ill. foto 80 col, 80 b/n, 50 dis; pp. 192, lingua: inglese).

Cedric Price sostiene che l'atto di cucinare sia una buona metafora per la sua architettura; come per la cucina le idee del progetto possono essere sviluppate, discusse e verificate durante un singolo incontro. In questo libro (il primo sul suo lavoro degli negli ultimi 20 anni) sono raccolte alcune delle sue migliori ricette architettoniche. Tra i suoi progetti realizzati: l'«Interaction Trust Community Centre» a Londra, l'«Olympic Infomation Complex» per il villaggio Olimpico di Monaco e la voliera dello Zoo di Londra; tra i progetti non realizzati il «Fun Palace», del 1960-61. L'influenza di Price è legata soprattutto al radicalismo delle sue idee che hanno alimentato la corrente dell'«utopia tecnologica». Contrario a una concezione di architettura meccanicamente funzionalista, le sue ricerche lo hanno portato a proposte che – utilizzando le potenzialità della tecnologia – definiscono spazi variabili che possono essere adattati alle necessità e ai desideri del fruitore. La tecnologia è cioè utilizzata, non come fine, ma come mezzo per offrire il massimo grado di libertà all'uomo nella sua interazione con lo spazio abitato. Il libro si compone di un'introduzione di Rem Koolhaas, di un saggio di Cedric Price intitolato «The invisible Sandwich», da un testo di Arata Isozaki «Erasing Architecture into the System», da un'intervista di H.U. Obrist, da un testo di P. Keiller «London-Rochester-London» e da una rassegna intitolata «73 Snacks» nella quale sono pubblicati disegni inediti, cartoline, schizzi e brevi testi di Cedric Price.



Jean Baudrillard; Jean Nouvel, *Architettura e nulla – oggetti singolari*. Coll. Architetti e architetture n. 8, Electa, Milano 2003 (bross., 17 x 24, ill. 30 foto e dis. col., pp. 79)

Questo libro è la traduzione del testo originale intitolato «Les objets singuliers. Architecture et philosophie» e propone la trascrizione di alcune conversazioni che si sono svolte – la prima in pubblico e le altre in privato, dal 1997 al 1999 – tra Jean Nouvel e Jean Baudrillard. L'iniziativa di promuovere un confronto tra Nouvel e Baudrillard è stata presa congiuntamente – nel quadro di un progetto intitolato «Passerelle nella città» – dalla Maison des Écrivains e dall'École d'Architecture Paris-La Villette, dove si è svolto nel maggio del 1997 il primo incontro tra il filosofo e l'architetto. Al centro delle conversazioni ci sono due domande: «quale è al giorno d'oggi, il significato dell'architettura?» e «quale è oggi il ruolo dell'architettura?» Baudrillard risponde – con gli strumenti critici che gli sono propri – agli interrogativi che gli pone l'architetto; mentre Nouvel, confrontato con le tesi dell'antagonista, «svela» alcuni dei meccanismi che utilizza nelle sue architetture: le pagine sull'«architetto seduttore», sul Beaubourg, New York, «architettura e politica», sono tra le più stimolanti e introducono la parte conclusiva delle conversazioni, dedicata all'antitesi tra la «complicità» dell'architetto con i meccanismi del sistema di produzione e il tema della «libertà» – come spiega Baudrillard – «sempre carica di un sacro rimorso».

Jean Baudrillard (1929) è uno dei più noti pensatori contemporanei. Tra le sue opere tradotte in italiano: *Il sistema degli oggetti, Della seduzione, Simulacri e impostura, Bestie, Beaubourg, apparenze e altri oggetti, L'America, La sparizione dell'arte*.